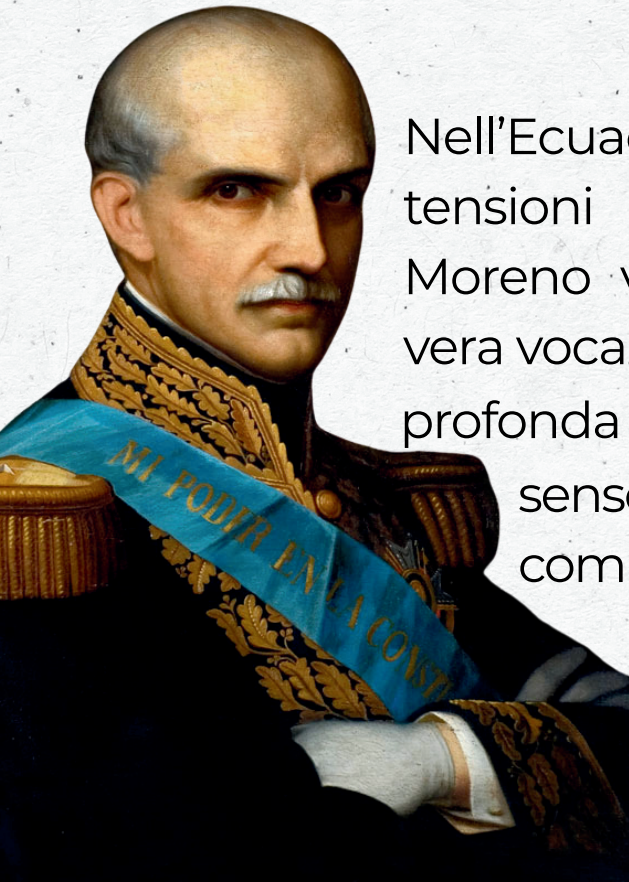


I Santi della porta accanto nel mondo



GABRIEL GARCÍA MORENO

“Dio non muore”



Nell'Ecuador dell'Ottocento, segnato da forti tensioni politiche e sociali, Gabriel García Moreno visse l'impegno pubblico come una vera vocazione. Nato nel 1821, fu un uomo di profonda fede che mise intelligenza, energia e senso di responsabilità al servizio del bene comune, convinto che una nazione potesse crescere solo poggiando su solide basi morali cristiane. Da Presidente promosse con decisione l'educazione, la costruzione di infrastrutture e il

rafforzamento delle istituzioni civili, collaborando strettamente con la Chiesa per il rinnovamento del Paese. La consacrazione dell'Ecuador al Sacro Cuore di Gesù fu il segno più evidente della sua visione cristiana della società, vissuta con coerenza anche tra forti opposizioni. Nel 1875 fu assassinato da avversari politici; mentre veniva colpito, secondo la tradizione pronunciò «*¡Dios no muere!*» e morì perdonando i suoi aggressori.

Per questo è ricordato come un “santo della porta accanto”, capace di testimoniare la fede con una vita coerente fino alla fine.